



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 125**

**Del 22/12/2023**

**OGGETTO:** Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Art. 151 D.Lgs. n.267/2000 e art. 10 D.Lgs. n.118/2011).

**APPROVATA**

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **22** del mese di **dicembre**, alle ore **16:42** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **21/12/2023** prot. N.**90887/23** notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe		X

**PRESENTI N. 16**

**ASSENTI N. 8**

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa: **Andreina MAZZU'**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Dott. **Giuseppe MIDILI**.

Sono presenti gli Assessori: **MELLINA** e **NICOSIA**.

E' presente inoltre il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

Partecipano anche il Funzionario Dott.ssa **LOCANTRO** ed il Comandante **G. VILLARI**.

La seduta è pubblica.

**INTERVENTI**

*Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

In apertura di seduta, il **Presidente** dà atto che quella che si sta celebrando è una convocazione di Consiglio Comunale in adunanza urgente visti gli argomenti iscritti all'O.d.g. con scadenza perentoria, per cui pone ai voti l'urgenza della seduta.

Per dichiarazione di voto sul punto interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale ritiene che un bilancio di previsione che determina la vita amministrativa, contabile e di programmazione della città, non si possa discutere in una sola seduta straordinaria anche in considerazione del fatto che non vi è scadenza imminente ed è stata addirittura concessa una proroga del termine all'anno prossimo per l'approvazione della proposta di delibera.

Continuando l'intervento, il Consigliere Italiano Lorenzo ritiene che neppure durante i lavori della 1° Commissione Consiliare l'argomento sia stato adeguatamente approfondito e non si ha avuto modo di sentire neppure i vari dirigenti del settore, a parte la Dott.ssa Locantro nella figura di facente funzione all'Ufficio di Ragioneria ed un intervento in collegamento da remoto del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ritiene che il bilancio di previsione necessita certamente di maggiore attenzione da parte di tutti visto che proprio da lì si muovono le file dello sviluppo della città.

Per tali motivi anticipa il proprio voto e quello dell'opposizione d'aula contrario all'urgenza in quanto ritiene non opportuna la convocazione di una seduta di Consiglio straordinario visto che non vi è urgenza, considerata la proroga concessa, di approvare il bilancio in tempi così stretti.

Il Presidente pone ai voti l'urgenza della seduta.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **16**.

CON VOTI **12 FAVOREVOLI** e **4 CONTRARI** (Italiano L., Crisafulli. Maisano e Andaloro) espressi in forma palese per alzata e seduta,

**APPROVA** l'urgenza della seduta.

Il Presidente introduce quindi il **punto 1** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Art. 151 D.Lgs. n.267/2000 e art. 10 D.Lgs. n.118/2011)"**.

*Viene data lettura integrale della proposta di delibera, dei pareri di regolarità tecnica e contabile e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ed infine dei verbali della 1° Commissione Consiliare datati 12/12/'23, 13/12/'23, 15/12/'23.*

*I succitati atti vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrale e sostanziale.*

Interviene, sull'ordine dei lavori, il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale intende significare che nel bilancio mancano degli allegati fondamentali relativamente al piano degli indicatori e più precisamente in riferimento all'allegato 1 sezione A, B, C e D composto da 24 schede ne risultano pubblicate solo 8 della sezione A escluse le sezioni B, C e D. Ribadisce che si tratta di atti fondamentali sia in fase di previsione che in fase di rendicontazione.

Inoltre intende precisare che da quasi tre mesi l'opposizione d'aula ha richiesto le schede dei consuntivi 2019 e 2022 che non sono stati riscontrati nei modelli completi previsti dal Legislatore.

Invita il Presidente, prima di entrare in argomento, ad accertarsi presso l'Ufficio Ragioneria o tramite il Collegio dei Revisori dei Conti se quanto è stato sia veritiero o meno e se si può proseguire con i lavori.

Interviene **Presidente**, vista la presenza in aula di tutti i soggetti interessati, li invita a verificare quanto sopra richiesto dal Consigliere Italiano Lorenzo e nel contempo cede la parola al Sindaco per il suo intervento.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale dichiara che oggi è molto più tranquillo rispetto a qualche giorno fa in cui ha avuto modo di leggere una nota giunta al proprio ufficio ma anche all'ufficio della Corte dei Conti - Sezione di Controllo nella quale si chiedono tutta una serie di verifiche sui bilanci. Ciò lo conforta e ritiene sia giusto e doveroso che quanto viene indicato in quella nota venga verificato dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo, augurandosi che la stessa Corte riscontri effettivamente quello che è stato indicato nel documento.

Precisa di essere particolarmente preoccupato rispetto a quanto viene asserito nella nota a proposito della inattendibilità dei bilanci, per cui si riserva di scrivere nei prossimi giorni alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per

verificare non soltanto l'attendibilità dei bilanci, ma anche di quanto riportato all'interno della nota.

Dà atto di avere riscontrato una serie di difficoltà a comprendere buona parte della nota in questione, ma considerato di non essere del mestiere ciò può essere comprensibile.

Tuttavia il Sindaco considera un'iniziativa importante la trasmissione della nota alla Corte dei Conti, in quanto pone in tranquilla l'amministrazione sotto certi aspetti. Così facendo infatti la Corte dei Conti viene informata, qualora non lo fosse stato e qualora non avesse preso visione di determinate situazioni, dei bilanci dell'ente.

Continuando l'intervento, il Sindaco precisa che è ormai notorio, quindi non è più una novità, che l'Ente negli anni 2018 e 2019 non ha emesso bollette ai cittadini, così com'è stato riferito anche nelle relazioni dei Revisori dei Conti, ciò che lo sorprende però è che tale fatto viene denunciato da chi ha amministrato negli proprio negli anni 2018 e 2019. Si tratta quindi di un'autodenuncia della quale il Sindaco ne predo atto.

Nonostante ciò il Sindaco dichiara di essere contento dell'accaduto in quanto finalmente il Consiglio Comunale può votare un bilancio che comunque sarà figlio di un controllo appurato e adeguato da parte della Sezione di Controllo della Corte dei Conti.

Aggiunge che l'attuale amministrazione ha sempre predisposto dei bilanci tecnici, cioè dei bilanci per garantire solo ed esclusivamente i servizi essenziali, per cui all'interno dei bilanci redatti dall'attuale amministrazione non si può trovare quella che è la politica di programmazione dell'amministrazione, anche perché ormai è obbligatorio redigere il DUP (Documento Unico di Programmazione) dove vengono indicati non soltanto gli indicatori economici della situazione della contabilità generale dell'Ente e di quanto viene richiesto per raggiungere determinate programmazioni, ma anche una sezione, che si chiama "Sezione strategica", all'interno della quale viene esplicitato quello che è il programma dell'anno dell'amministrazione.

Evidenzia che non si tratta neppure di una questione di primato ad arrivare ad approvare o meno un bilancio nei termini previsti dalla normativa, ma si tratta solo ed esclusivamente di una questione di buonsenso e di adeguatezza a quanto avviene nell'arco di una vita amministrativa, in quanto il cittadino ha diritto ad avere mantenuti i servizi così come debbono essere erogati e per farlo la normativa prevede che i bilanci vadano approvati in determinati periodi. Il fatto che esistano le proroghe non è la normalità, la normalità è arrivare ad approvare i bilanci prima delle eventuali proroghe.

Ritiene, da profano della materia Ragioneria, che i termini che sono indicati all'interno del regolamento del Comune di Milazzo siano abbastanza chiari e siano stati tutti rispettati.

Sottolinea che rispetto agli anni precedenti non è cambiato nulla neanche nella consistenza dell'accantonamento che l'amministrazione precauzionalmente inserisce all'interno del bilancio di previsione di circa 3 milioni di euro per gli eventuali rischi o debiti nascenti da contenziosi o da tutto quello che non è previsto in bilancio. E inevitabile che tale accantonamento viene sottratto da quella che definisce "l'allegria della politica", quando non si teneva conto di quanto si potesse verificare nel corso di un anno, si potesse verificare nella perdita di cause, si potesse verificare nel non aver considerato un determinato tipo di spese e quindi non era uso accantonare dette somme.

Dà atto che la legge obbliga che i Comuni relazionino in merito a tali accantonamenti e di conseguenza a verificare se quanto relazionato corrisponde esattamente all'interno dei bilanci, ma di tali relazioni negli anni passati non ve n'è traccia così come non vi è traccia degli accantonamenti, anzi vi è molta "politica allegra".

Rappresenta che oggi si discute di un'altra politica, di una politica fatta di servizi, di una politica che oggi regala una città con il 70% di raccolta differenziata (il 65,6% dello scorso anno è stato certificato anche dagli enti regionali), una città che vive maggiormente in sicurezza per le realizzazioni di sparti traffico in zone particolarmente preoccupanti della nostra città a incominciare dal capo, una città che realizza più parcheggi per i cittadini e per i residenti eliminando quelle che sono storture del Codice della Strada che a Milazzo erano diventate la normalità.

Continuando l'intervento, il Sindaco precisa inoltre che all'interno del bilancio non sono diminuiti gli stanziamenti a beneficio dei servizi sociali, anzi, vi sono stati notevoli aumenti rispetto al passato senza bisogno delle somme del Distretto 27 e gli oneri di urbanizzazione vengono utilizzati come somme vincolate e non come somme di comodo, redarguendo la ragioneria ad astenersi dal rilasciare copertura senza che ci sia stato prima il relativo incasso.

Evidenzia inoltre che nelle somme degli oneri concessori vi sono contenute tutte le somme che servono per il rifacimento dell'asfalto stradale, i marciapiedi e un po' tutto quello che viene ogni volta indicato in mozione da qualcuno senza sapere che l'Amministrazione già quei soldi li ha stanziati, che il Consiglio Comunale li ha votati e che i lavori vengono fatti mano a mano che i cittadini pagano gli oneri concessori.

Tranquillizzando il civico consesso, sostiene che se il bilancio dovesse essere approvato sarebbe una vittoria per la città e non per la politica. Una vittoria

per quella città che ritiene utile continuare a mantenere i servizi essenziali senza bisogno di andare in proroga e quindi dando continuità ad un'attività rivolta a beneficio dei cittadini e nel contempo una vittoria dei cittadini perché finalmente anche dal punto di vista dell'approvazione dei bilanci si riesce a mantenere quanto previsto regolarmente dalla normativa, cioè portare Milazzo in una dimensione di assoluta normalità.

Continuando l'intervento, il Sindaco porta a conoscenza dell'aula che, così come prevede la legge, il bilancio in oggetto ha un'entrata relativa al servizio dei rifiuti che è coperta esattamente dalle tariffazioni a carico dei cittadini; ha un'entrata sul servizio idrico per le spese del servizio idrico coperta a carico dei cittadini; continua a mantenere la tariffazione sui servizi a domanda individuale, tra cui quelli rivolti alle fasce più deboli, ormai per il quarto anno consecutivo senza aumentarle, ribadendo che il servizio mensa è iniziato il 4 di ottobre 2023 (ecco perché è importante l'approvazione dei bilanci nei termini); ha mantenuto ferme le tariffe su tutti gli altri servizi a domanda individuale; non ha chiesto al Corpo di Polizia Municipale di armarsi di fucile e di andare a mitragliare i cittadini e non ha assolutamente previsto di fare investimenti se non attraverso fonti di finanziamento alternative, alcune delle quali già ottenute e che sono riportate all'interno del bilancio quindi facilmente riscontrabili, ecco perché ritiene che l'approvazione del bilancio così fatto non possa non solo creare problemi ma non possa essere tacciato di inattendibilità.

Alle ore 17:20 si allontana dall'aula il Consigliere Bagli. **Presenti 15.**

Interviene Consigliere **Italiano Lorenzo** il quale intende precisare di avere inviato una nota a mezzo PEC all'Ufficio di Presidenza relativamente a delle contestazioni e osservazioni fatte sulla relazione dei Revisori dei Conti. Chiede al Presidente, prima di iniziare il dibattito, se fosse possibile ottenere delle risposte sia relativamente alla richiesta precedentemente formulata sugli indicatori di bilancio nonché alle contestazioni sollevate in merito alla relazione del Collegio dei Revisori.

Il **Presidente** invita il Consigliere Italiano Lorenzo a dare lettura integrale in aula della nota cui faceva riferimento e di consultare gli atti presenti nel fascicolo al fine di verificare se vi è documentazione mancante.

Prende la parola la Dott.ssa **Locantro**, la quale ritiene che il Consigliere Italiano Lorenzo si riferisce a della documentazione che non sono concernere gli allegati al Bilancio di Previsione 2024/2026, ma si riferisce ad altri atti. Aggiunge che

L'Ufficio ha provveduto ad inviare all'Ufficio di Presidenza del Consiglio tutti gli allegati previsti dal Decreto Legislativo 118/2011 compreso il Piano degli Indicatori. Tali atti ribadisce che sono tutti presenti nel fascicolo e facenti parte degli allegati alla proposta di delibera di approvazione del bilancio.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** risponde che ha provveduto ad estrapolare tutti gli allegati alla proposta di delibera in oggetto e di essere riuscito a rintracciare esclusivamente gli allegati 1A e 2A, ma di non essere invece riuscito a trovare le sezioni B, C e D per un complessivo di 24 schede. Afferma che agli risultano presenti solo 8 schede.

La Dott.ssa **Locantro** ribadisce che agli atti sono stati allegati tutti i documenti previsti dal decreto.

Nel frattempo che la Dott.ssa Locantro verifica la documentazione, il Consigliere **Italiano Lorenzo** rammenta, come poc'anzi specificato, di avere trasmesso una nota al Collegio dei Revisori dei Conti contestando quanto è stato riportato nella relazione a loro firma al Bilancio di Previsione.

Rappresenta che il documento è stato inviato anche all'Ufficio di Presidenza del Consiglio affinché venisse trasmesso a tutti i Consiglieri Comunali, tuttavia coglie l'occasione per darne lettura integrale affinché l'atto rimanga allegato anche alla presente delibera di Consiglio dell'attuale seduta.

La lettura viene

*"L'IMPIANTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024/2026 DEL COMUNE DI MILAZZO E' **INATTENDIBILE, NON CONGRUO E NON VERITIERO** PER LE SEGUENTI IRREGOLARITA' CONTABILI E FINANZIARIE:"*

Interrompe la lettura evidenziando che sul Bilancio di Previsione in oggetto l'opposizione d'aula ha riscontrato delle deficitarietà sulla base delle loro conoscenze e secondo coloro i quali li hanno assistiti per potere affermare ciò, atteso che qualcuno li invitava a recarsi a quale lezione di contabilità visto che l'eccelso appartiene solo all'attuale amministrazione.

Precisa che l'attenzione sulle scritture contabili nasce da un'affermazione rilasciata in aula esattamente nel mese di agosto del 2023 relativamente al Consuntivo del 2022 quando il Sindaco affermava al Ragioniere Generale dell'epoca che atti più veritieri di quelli non ne aveva mai firmato. Precisa che sin da allora ha ritenuto che vi fosse una certa confusione rispetto alle dichiarazioni che venivano rilasciata dal Sindaco e più precisamente ha nutrito dei forti sul

reale autore della predisposizione della documentazione dell'epoca. Dà atto che da quel momento, unitamente ai Consiglieri di opposizione, si è rimboccato le maniche per capirne qualcosa in più per evitare di fare la figura degli idioti davanti ai colleghi Consiglieri quando si vanno a contestare determinate cose. Ecco il motivo per il quale ha ritenuto, insieme all'opposizione d'aula, di mettere per iscritto quanto dovuto al fine di ottenere una risposta scritta da parte del Collegio dei Revisori dei Conti affinché la stessa rimanga allegata agli atti, risposta che ad oggi purtroppo non ha ancora ricevuto.

Sostiene che in un'ottica di collaborazione con il Consiglio Comunale, relativamente ai dubbi che un Consigliere Comunale pone in essere, il Collegio dei Revisori debba rispondere, ma ad oggi, dal lontano 5 ottobre 2023, il Collegio non ha provveduto a fornire alcuna risposta in merito.

Continua la lettura integrale del documento:

*"MANCATA CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA', MANCATA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CONTENZIOSO, BASSISSIMA CAPACITA' DI RISCOSSIONE, BASSO GRADO DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI. QUESTA CRITICITA' E' CAUSA, AD AVVISO DEI CONSIGLIERI COMUNALI, DI UN'EVENTUALE ULTERIORE DANNO ERARIALE PER LE CASSE COMUNALI DI CUI SI CHIEDE ALLA CORTE DEI CONTI EVENTUALI AZIONI DI VERIFICA E CONTESTAZIONI A CARICO DEI SOGGETTI INADEMPIENTI. ERRATA QUANTIFICAZIONE IN FASE DI ACCANTONAMENTO DEL FAL, MANCATA APPLICAZIONE DEL REALE DISAVANZO A CARICO DELL'ENTE E SOPRATTUTTO PER TUTTE LE GRAVISSIME IRREGOLARITA' FINANZIARIE E CONTABILI DESCRITTE ED ANALIZZATE NELL'INTERROGAZIONE DELL'08/12/2023 INDIRIZZATA AI SEGUENTI ORGANI: COLLEGIO DEI REVISORI, SEGRETARIO GENERALE, SINDACO, DIRIGENTE RAGIONERIA, CORTE DEI CONTI E PREFETTO.*

*OSSIA IL CULMINE SULLE GRAVISSIME IRREGOLARITA' FINANZIARIE NEL SISTEMA DI BILANCIO DEL COMUNE DI MILAZZO SI HA AVUTO NEL BIENNIO 2019 - 2020 DOVE L'AMMINISTRAZIONE HA POSTO IN ESSERE DUE FALSI IN BILANCIO IN ENTRAMBI GLI ESERCIZI FINANZIARI E PRECISAMENTE L'ULTIMO"*

La lettura viene interrotta fuori microfono dal Segretario Generale la quale fa osservare al Consigliere Italiano Lorenzo che l'atto di cui sta dando lettura è diverso da quello che è stato depositato agli atti. Il Consigliere Italiano Lorenzo prende atto dell'osservazione del Segretario ed afferma che effettivamente l'atto è diverso. A questo punto dà lettura interale dell'ultimo atto trasmesso all'Ufficio di Presidenza che di seguito viene riportato:

"OSSERVAZIONI E CONTESTAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE AL 2024/26, LA PRESENTE NOTA VIENE INOLTATA PER ESSERE PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERATA DI BILANCIO ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'IMPIANTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024/2026 DEL COMUNE DI MILAZZO E' **INATTENDIBILE, NON CONGRUO E NON VERITIERO** PER LE SEGUENTI IRREGOLARITA' CONTABILI E FINANZIARIE:

MANCATA CONGRUITA' DEL FCDE - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' -  
NON CORRETTA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CONTENZIOSO

ERRATA QUANTIFICAZIONE IN FASE DI ACCANTONAMENTO DEL FAL

MANCATA APPLICAZIONE DEL REALE DISAVANZO A CARICO DELL'ENTE

A CIO' SI AGGIUNGONO LE GRAVISSIME IRREGOLARITA' FINANZIARIE E CONTABILI DESCRITTE ED ANALIZZATE NELL'INTERROGAZIONE/RELAZIONE DEL 08.12.2023 INDIRIZZATA AI SEGUENTI ORGANI: COLLEGIO DEI REVISORI, SEGRETARIO GENERALE, SINDACO, DIRIGENTE RAGIONERIA, CORTE DEI CONTI SEZIONE DEL CONTROLLO E PREFETTO.

LE GRAVISSIME IRREGOLARITA' FINANZIARIE E CONTABILI HANNO AVUTO INIZIO A SEGUITO DELLA MANCATA DETERMINAZIONE DEL FCDE 2020 LASCIATO INVARIATO RISPETTO A QUELLO DETERMINATO NEL 2019, DEL MANCATO ACCANTONATO DEL FAL IN ENTRAMBI GLI ESERCIZI.

TALE ATTEGGIAMENTI DI SCORRETTO COMPORTAMENTO CONTABILE E' STATO POSTO IN ESSERE AL FINE DI OCCULTARE UN DISAVANZO DI OLTRE € 11.314.237,23 RISPETTO AL DISAVANZO ACCERTATO IN ENTRAMBI GLI ESERCIZI DI € 7.376.226,46.

IL COMUNE DI MILAZZO DOVEVA CHIUDERE IL RISANAMENTO DA DISSESTO CON L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE AL 31.12.2019 CON UN DISAVANZO ACCERTATO DI € 10.723.435,24 E NON CON UN DISAVANZO DI € 7.376.226,46 OSSIA CON UNA DIFFERENZA DI MAGGIOR DISAVANZO PARI AD EURO 3.347.208,78.

TALE MAGGIOR DISAVANZO E' STATO ARTATAMENTE OMESSO PER IL MANCATO ACCANTONAMENTO DEL FAL, LASCIANDO L'IMPORTO DI TALE FONDO A € 0,00.

A CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020 L'ENTE REGISTRA UN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PARI AD € 2.191.052,89. TALE AVANZO E' STATO DETERMINATO A SEGUITO DELLA MANCATA DETERMINAZIONE DEL FCDE 2020 LASCIATO IDENTICO ALL'IMPORTO DELL'ESERCIZIO 2019, NONCHE' AL MANCATO ACCANTONAMENTO DELLA QUANTIFICAZIONE DEL FAL 2020 QUANTIFICANDO L'IMPORTO DEL RELATIVO FONDO PARI AD € 0,00.

PER TALI MOTIVAZIONI TUTTO L'IMPIANTO CONTABILE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E' STATO REDATTO IN VIOLAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI ED IN QUANTO TALE NON RISULTA ESSERE ATTENDIBILE E VERITIERO E DI CONSEGUENZA LO STESSO DOVRA' ESSERE RIVISITATO NEL RISPETTO DELLE NORME GIUSCONTABILI"

A termine della lettura, il Consigliere Italiano Lorenzo ribadisce che tale documento è stato inviato al Collegio dei Revisori dei Conti dai quali si

auguravano di ottenere una risposta prima della discussione del Bilancio in aula, ma ciò non si è verificato.

Ale ore 17:37 entra in aula il Consigliere Stagno. **Presenti 16.**

A questo punto il **Presidente**, a seguito di una interlocuzione tra il Consigliere Italiano Lorenzo ed il Segretario Mazzù, sospende la seduta per chiarimenti.

*La seduta viene sospesa dalle ore 17:52 alle ore 18:03.*

Durante la pausa, alle ore 17:53 si allontana il Consigliere Maisano. **Presenti 15.**

Durante la pausa, alle ore 18:02, entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 16.**

Durante la pausa, alle ore 18:03 si allontana il Consigliere Italiano Antonino **Presenti 15.**

Alla ripresa dei lavori prende la parola il **Sindaco**, il quale afferma di aver visto il filmato di quanto è successo in aula, dov'è stata data lettura integrale di un documento in cui veniva dichiarato in maniera inequivoca che il bilancio in oggetto è falso. Ritiene che si tratti di un'accusa grave dichiarata in un'aula consiliare. Dà atto che successivamente il Consigliere Italiano Lorenzo ha ritirato il documento ed ha dato lettura integrale di un altro atto.

Precisa di essere sconcertato dell'accaduto e considerato che l'Ente ha già subito due dissesti finanziari con 60 milioni di euro di debiti, ritiene sia arrivato il momento di mettere un punto sulla questione.

Chiede che venga immediatamente chiamata la Guardia di Finanza per le gravi e lesive dichiarazioni che sono state fatte in aula dal Consigliere Lorenzo Italiano che ha dichiarato testualmente, leggendo un documento che successivamente ha ritirato e lanciando delle accuse ben precise, che il bilancio in oggetto è falso. Il Sindaco ritiene che se si tratta di un bilancio falso vi sono solo due opzioni: la prima è quella di andare a finire in galera; la seconda è quella che il Consigliere Lorenzo Italiano verrà querelato dalla città per diffamazione aggravata visto che ha rilasciato dichiarazioni pubbliche in un'aula consiliare. Ribadisce che si tratta di fatti di una gravità inaudita che non sono consentiti a nessuno.

Rivolgendosi al Presidente, che conosce bene la materia e conosce bene i tempi d'intervento dei Consiglieri, che dovrebbero essere rispettati da tutti,

sottolinea che spesso in aula vengono rilasciate dichiarazioni che più che interventi somigliano a comizi e che sia giunto il momento di dire "basta".

Precisa che da parte sua non si è mai permesso di dichiarare apertamente in aula, neppure quando svolgeva le funzioni di Consigliere di opposizione o di Assessore, che era stato predisposto un bilancio falso, tale affermazione può essere consentita solo ed esclusivamente a quei soggetti che ne hanno la titolarità altrimenti si configura una diffamazione, anche se non sarebbe la prima che nei confronti del Sindaco vengono rilasciate da parte del Consigliere Lorenzo Italiano dichiarazioni diffamanti.

Aggiunge di non permettere a nessuno che è stato presentato un documento contabile falso perché è una grave accusa nei confronti degli uffici, nei confronti del Collegio dei Revisori dei Conti, nei confronti del Sindaco e nei confronti dell'intera città.

Invita nuovamente il Presidente a fare intervenire immediatamente la Guardia di Finanza.

Il **Presidente**, visti gli animi particolarmente accesi, sospende nuovamente la seduta affinché si riporti la tranquillità in aula.

*La seduta viene sospesa dalle ore 18:06 sino le ore 18:13.*

*Alla ripresa dei lavori viene richiamato l'appello nominale.*

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>AMATO</b> Antonino	<b>X</b>	
<b>ANDALORO</b> Alessio	<b>X</b>	
<b>BAGLI</b> Massimo	<b>X</b>	
<b>BAMBACI</b> Sebastiana	<b>X</b>	
<b>COCUZZA</b> Valentina		<b>X</b>
<b>CRISAFULLI</b> Giuseppe	<b>X</b>	
<b>DODDO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
<b>FICARRA</b> Francesco Danilo	<b>X</b>	
<b>FOTI</b> Antonio		<b>X</b>
<b>ITALIANO</b> Antonio	<b>X</b>	
<b>ITALIANO</b> Lorenzo	<b>X</b>	
<b>MAGLIARDITI</b> Maria		<b>X</b>
<b>MAISANO</b> Damiano		<b>X</b>
<b>OLIVA</b> Alessandro	<b>X</b>	
<b>PELLEGRINO</b> Alessia		<b>X</b>
<b>PIRAINO</b> Rosario	<b>X</b>	

<b>RIZZO</b> Francesco	<b>X</b>	
<b>RUSSO</b> Francesco	<b>X</b>	
<b>RUSSO</b> Lydia	<b>X</b>	
<b>SARAO'</b> Santi Michele	<b>X</b>	
<b>SGRO'</b> Santina		<b>X</b>
<b>SINDONI</b> Mario Francesco		<b>X</b>
<b>SOTTILE</b> Maria		<b>X</b>
<b>STAGNO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
	<b>16</b>	<b>8</b>

Prende nuovamente la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, oltre al documento riferito al quesito posto al Collegio dei Revisori dei Conti già depositato agli atti dell'Ufficio di Presidenza il 19 dicembre 2023, aggiunge che è stata redatta da parte dell'opposizione d'aula un'ulteriore nota di osservazioni sul Previsionale 2024-2026 di cui ne dà lettura integrale e chiede che la stessa venga allegata al verbale di seduta.

*Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

A termine della lettura il Consigliere Italiano Lorenzo, coglie l'occasione per rappresentare che la sottosezione infoambiente - Amministrazione trasparente - non è aggiornata ed è ferma all'aprile 2022, ciò in risposta alle dichiarazioni del Sindaco che affermava che la raccolta differenziata è giunta al 72%.

Prende la parola la Dott.ssa **Locantro**, la quale, in risposta al Consigliere Italiano Lorenzo relativamente agli indicatori, intende precisare che il Decreto Legislativo 118/2011 non obbliga gli Enti ad inserire il piano degli indicatori come allegati obbligatori al Bilancio di Previsione.

Aggiunge che il piano in questione viene successivamente inserito con un Decreto Ministeriale nel quale si afferma che sono stati approvati una serie di piani d'indicatori, lettera A, lettera B, lettera C e lettera D.

Afferma tuttavia che gli indicatori indicati in bilancio sono tutti corretti visto che quest'ultimo è stato inviato BIDAP con esito positivo.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti **Dott. Catalano**, il quale innanzitutto precisa di aver ricevuto diverse comunicazioni da parte del Consigliere Italiano Lorenzo che, comunque sia, hanno tutti lo stesso tenore e la stessa sostanza e più precisamente il Consigliere Italiano L. ritiene che vi siano

alcuni fattori contabili determinanti per un bilancio che non sono veritieri o quantomeno non sono consoni alla normativa.

Rappresenta che per quanto concerne il fondo crediti di dubbia esigibilità ha potuto verificare che l'Ufficio contabile dell'Ente ha prelevato esattamente le poste che il computer ha elaborato, ciò sta a significare che il fondo crediti di dubbia esigibilità è veritiero, anche se non viene verificato personalmente ma automaticamente. Sottolinea che i calcoli sono particolarmente complessi e vengono eseguito in maniera automatica da un software certificato dal Ministero.

Aggiunge che inoltre il Collegio dei Revisori si è prodigato a comunicare ai vari uffici le varie richieste formulate dal Consigliere Italiano Lorenzo per conoscere se quanto richiesto risultava al vero o meno ed eventualmente aggiungere una nota motivazionale, ma ad oggi il Collegio non ha ricevuto alcuna risposta probabilmente perché la richiesta è stata inoltrata da poco tempo.

A conclusione dell'intervento, il Presidente del Collegio dei Revisori afferma che il Comune di Milazzo, anche se vi è qualche errore di definizione contabile, ma senza dolo, si è basato su un fatto principale e cioè quello di non aver mai utilizzato avanzo libero ma soltanto avanzo vincolato consentito dalla legge, per cui, ammesso che vi sia qualche mal determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, ciò non influisce sul bilancio perché il fondo crediti non è mai stato utilizzato per cui non si ingenera un indebitato.

Afferma inoltre che attualmente il Comune di Milazzo riesce a mantenere il pareggio di bilancio, ma nel contempo deve stare attento a non eseguire spese specialmente ripetitive.

Alle ore 18:41 si allontana il Consigliere Bagli. **Presenti 15.**

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, nell'evidenziare che i software elaborano i dati che vengono inseriti, intende specificare che il ragionamento dell'opposizione d'aula si basava sul fatto che il dissesto finanziario, per come risulta dagli atti, si è concluso il 31/12/2019, ma nonostante ciò nella deliberazione dell'IMU 2020 invece si continuano a considerare le aliquote come se il dissesto fosse ancora in essere.

Chiude l'intervento evidenziando di non comprendere se il dissesto viene considerato a piacimento o meno.

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale, nel rimarcare che in aula consiliare non è la prima volta che si va oltre le righe con determinate affermazioni, dichiara di non aver timore di subire qualche denuncia.

Astenendosi dal discutere in merito alla preparazione in materia contabile del Sindaco, il quale più volte ha affermato in aula ai Dirigenti che avevano sottoscritto i bilanci più sicuri della loro carriera, dà atto di avere richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti una relazione sui fitti attivi e passivi dell'Ente, ma ad oggi non ha ricevuto alcuna risposta neppure dal Dottor Donato che si era impegnato di prendersi l'incarico.

Approfitta della presenza in aula del Comandante dei Vigili Urbani per capire se è sua intenzione riattivare il semaforo posizionato lungo l'Asse Viario oppure di spostarlo a nella zona di Ponente.

Conclude l'intervento chiedendo che le note di chiarimento cui faceva riferimento il Consigliere Italiano Lorenzo nel suo intervento vengano esaminate e venga fornita risposta ufficiale attraverso un documento di riscontro, visto che veti ostativi nella documentazione di un ente pubblico non ce ne devono essere.

Alle ore 18:57, si allontana dall'aula il Consigliere Crisafulli. **Presenti 14.**

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale nel ritenere che sarebbe stato opportuno che i Consiglieri di opposizione approfondissero maggiormente le questioni durante i lavori della 1° Commissione Consiliare, coglie l'occasione, al di là della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, per chiedere al Segretario Generale e ai Funzionari presenti in aula delucidazioni in merito alle riscossioni degli anni 2019 e 2020 durante il periodo del Covid.

Chiede inoltre al Segretario delucidazioni in merito ai residui cancellati da parte dell'Organismo Straordinario di Liquidazione e se questi ultimi hanno influito sulla redazione del Bilancio Previsionale che si sta trattando.

Alle ore 19:00 rientra in aula il Consigliere Massimo Bagli. **Presenti 15.**

Sul punto prende la parola Segretaria Generale **Dott.ssa Mazzù**, la quale innanzitutto intende evidenziare che si è un po' usciti fuori dal tema che si sta trattando, ribadisce che se il dibattito è si apre sull'argomento "Bilancio" bisogna discutere esclusivamente del bilancio e non di altro.

Precisa che le osservazioni che hanno depositato i Consiglieri di opposizione riguardano bilanci pregressi, per cui gli uffici si sono già prodigati a redigere una nota di risposta.

Aggiunge che in tali note di osservazione sono state riscontrate tutta una serie di inesattezze, per cui che se tali note sono state supportate dall'appoggio di qualche ragioniere ritiene che sono affermazioni ancora più gravi.

Sottolinea che il bilancio in discussione è un bilancio abbastanza solido, con dei dubbi di equilibrio che dipendono da un fondo credito molto alto. Ma così come rappresentato dal Presidente del Collegio, il Comune di Milazzo è un Comune che non opera nessun ricorso all'anticipazione di cassa ed è un Comune che ha un liquidità enorme bloccata proprio perché l'ente è obbligato a rispettare il principio degli accantonamenti.

Sottolinea che il Comune di Milazzo vanta milioni di euro per fondo crediti, così come il fondo contenzioso che si aggira intorno ai 3 milioni di euro.

Dà atto che nell'ultimo periodo, da quando dirige il settore Contenzioso, sono state chiuse notevoli pratiche provenienti dal passato che il Comune ha tutto l'interesse a chiudere nel più breve tempo possibile in quanto è probabile che le pratiche più antiche verranno pagate dall'Organismo Straordinario di Liquidazione. Riguardo la riscossione, il Segretario Generale dà atto di aver sostenuto più volte che la riscossione al Comune di Milazzo non è poi così efficace, ma rispetto ad altri Comuni posti a confronto si difende bene visto che i cittadini pagano.

Il Consigliere **Saraò** anticipa il voto del partito FORZA ITALIA favorevole alla proposta di delibera.

Alle ore 19:06 entra in aula il Consigliere Crisafulli. **Presenti 16.**

Non essendovi ulteriori interventi, prima di porre ai voti la proposta, il **Presidente** chiede al Segretario di richiamare l'appello nominale

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>AMATO</b> Antonino	<b>X</b>	
<b>ANDALORO</b> Alessio	<b>X</b>	
<b>BAGLI</b> Massimo	<b>X</b>	
<b>BAMBACI</b> Sebastiana	<b>X</b>	
<b>COCUZZA</b> Valentina		<b>X</b>
<b>CRISAFULLI</b> Giuseppe	<b>X</b>	
<b>DODDO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
<b>FICARRA</b> Francesco Danilo	<b>X</b>	
<b>FOTI</b> Antonio		<b>X</b>
<b>ITALIANO</b> Antonio	<b>X</b>	
<b>ITALIANO</b> Lorenzo	<b>X</b>	
<b>MAGLIARDITI</b> Maria		<b>X</b>
<b>MAISANO</b> Damiano		<b>X</b>
<b>OLIVA</b> Alessandro	<b>X</b>	
<b>PELLEGRINO</b> Alessia		<b>X</b>

<b>PIRAINO</b> Rosario	<b>X</b>	
<b>RIZZO</b> Francesco	<b>X</b>	
<b>RUSSO</b> Francesco	<b>X</b>	
<b>RUSSO</b> Lydia	<b>X</b>	
<b>SARAO'</b> Santi Michele	<b>X</b>	
<b>SGRO'</b> Santina		<b>X</b>
<b>SINDONI</b> Mario Francesco		<b>X</b>
<b>SOTTILE</b> Maria		<b>X</b>
<b>STAGNO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
	<b>16</b>	<b>8</b>

Il **Presidente**, pone ai voti la proposta di delibera.



#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Art. 151 D.Lgs. n.267/2000 e art. 10 D.Lgs. n.118/2011)**";

**VISTO** che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

**VISTO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 16;**

**CON VOTI 12 FAVOREVOLI e 3 CONTRARI** (Italiano L., Andaloro e Crisafulli) ed **1 ASTENUTO** (Bagli) espressi in forma palese

**D E L I B E R A**

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Art. 151 D.Lgs. n.267/2000 e art. 10 D.Lgs. n.118/2011)**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la proposta del Presidente del Consiglio;

**Visto** l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

**CON VOTI 12 FAVOREVOLI e 3 CONTRARI** (Italiano L., Andaloro e Crisafulli) ed **1 ASTENUTO** (Bagli) espressi in forma palese

**D E L I B E R A**

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



**COMUNE DI MILAZZO**  
**2° SETTORE "Finanze e Tributi"**

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 17/11/2023

IL PROPONENTE Ass. Roberto Mellina

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

**Premesso** che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

**Visto** l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** inoltre il decreto interministeriale 2023 di aggiornamento dei principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto scorso, che introduce una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la programmazione - Allegato 4/1, dall'art.1, lett. k), del decreto) in attuazione dell'articolo 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (modificazione inserita dalla legge 21 settembre 2022, n. 142);

**Preso atto** che il sopra richiamato Decreto contiene rilevanti novità sull'iter di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali (triennio 2024/2026) introducendo nuove modalità e step che gli Enti Locali sono tenuti a rispettare affinché il bilancio di previsione possa essere approvato entro il termine del 31 dicembre previsto dal vigente TUEL.

**Ricordato** che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Atteso che:**

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 256 in data 15/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024 - 2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 218 in data 15/09/2023 ha fornito gli indirizzi per la predisposizione del Bilancio 2024/2026;

**Richiamata** la propria deliberazione n. .... in data ....., con la quale è stata approvata il Documento Unico di Programmazione DUP 2024 - 2026;

**Atteso** che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 257 in data 15/11/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;
- la nota integrativa al bilancio;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2022 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni di cui all'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia:

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- - deliberazione di G.M. n.248 del 14/11/2023 avente ad oggetto: Approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024 - 6° Settore / 2° Servizio Impianti Sportivi;

- - deliberazione di G.M. n.249 del 14/11/2023 avente ad oggetto: Approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024 – 6° Settore / 2° Servizio Beni Culturali;
- - deliberazione di G.M. n.250 del 14/11/2023 avente ad oggetto: Approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024 – Servizio mensa scolastica;
- -deliberazione di G.M. n.251 del 14/11/2023 avente ad oggetto: Tariffe e contribuzione dovute per il servizio Asilo Nido – Previsione anno 2024;
- - deliberazione di G.M. n.231 del 09/10/2023 avente ad oggetto: Previsione proventi da infrazioni al C.d.S e ripartizione ai sensi dell'art.208 comma 4 e ss. anno 2024;
- -deliberazione di G.M. n. 224 del 26/09/2023 avente ad oggetto “Servizio Idrico Integrato - Approvazione Piano Economico Finanziario 2024/2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. ... in data ....., relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;

**Preso atto** che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 in data 31/05/2022, per il periodo 2022-2025, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)”, validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

**Visto** l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “*gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;

**Visto** l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “*a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123*”.

**Dato atto** che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

**Visto** altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che “*i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere*”

*l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;*

**Rilevato** che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Ritenuto**, quindi, di dover provvedere all'approvazione del documento contabile;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

## **PROPONE**

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

- **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			13.704.981,31		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.202.500,34	1.202.500,34	1.202.500,34
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		46.871.953,13 0,00	47.035.617,42 0,00	46.833.419,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		44.588.211,52 0,00 9.121.679,32	44.444.790,33 0,00 9.186.489,68	44.236.791,03 0,00 9.186.489,68
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.322.883,67 0,00 0,00	1.359.729,99 0,00 0,00	1.365.531,12 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-241.642,40</b>	<b>28.596,76</b>	<b>28.596,76</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		485.711,10 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0 0,00	162.163,94 0,00	162.163,94 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		244.068,70	190.760,70	190.760,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>					
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		76.264.613,42	115.370.836,71	87.459.138,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0	162.163,94	162.163,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		244.068,70	190.760,70	190.760,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		76.508.682,12 0,00	115.399.433,47 0,00	87.487.735,54 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>					

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-485.711,10		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-485.711,10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

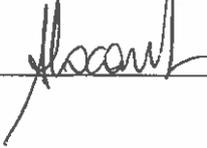
- 1) **dare atto** che il bilancio di previsione 2024/2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio come risultante dal prospetto allegato;
- 2) **dare atto** che il bilancio di previsione 2024/2026 garantisce il pareggio generale rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art.162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- 3) **pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 4) **di trasmettere** i dati di bilancio alla Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del DPM 12 maggio 2016;
- 5) **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

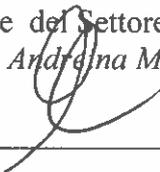
Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 17/11/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Finanziario  
*Dott.ssa Andreina Mazzù*

  
\_\_\_\_\_

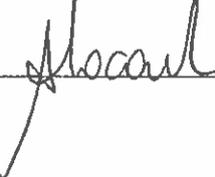
---

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 17/11/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Finanziario  
*Dott.ssa Andreina Mazzù*

  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI Milazzo****(Citta' Metropolitana di Messina)****Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di****BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 e documenti allegati****Sommario**

Presentazione definito.	Errore. Il segnalibro non è
1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	11
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	14
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8 <i>Nota integrativa</i>	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	19
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	21
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	21
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	21
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	22
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	23
9. INDEBITAMENTO	24

10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 59 del 06/12/2023**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Milazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milazzo, li 06/12/2023.

L'Organo di Revisione

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

Firmato digitalmente da  
**Vincenzo Calogero Catalano**  
CN = Vincenzo Calogero Catalano  
C. = IT

DOTT. SCALIA Ferdinando

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO  
Data: 06/12/2023 13:57:34

DOTT. DONATO Domenico (Assente Giustificato)

## 1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente, Dott. Scalia Ferdinando, Componente e Dott. Donato Domenico, Componente, revisori nominati con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021;

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 17/11/2023 con delibera n. 218, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17/11/2023 nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 17/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026 esprimendo parere favorevole.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Milazzo registra una popolazione al 01.01.2023, di n.30397 abitanti.

*L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.*

*L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.*

*L'Ente non è terremotato, il sisma*

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 non ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 ma l'Ente ha proposto delle variazioni per la rivisitazione degli stanziamenti nel bilancio 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), in corso di approvazione al quale l'organo di revisione ha dato parere favorevole, nel rispetto dei contenuti e della programmazione.

Che l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici- approvato con atto di deliberazione di Giunta Comunale n.226 del 29/09/2023, su proposta del settore 6° per la deliberazione di G.C. n.27 del 26.09.2023.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture trasporti del 09/06/2005, inserita nel DUP. Lo stesso deve essere pubblicato nei modi e termini di legge. Tale programma è articolato nelle schede di riferimento, rivolti alle fonti di finanziamento, all'elenco delle opere pubbliche programmate per gli investimenti;

Lo stesso è accompagnato dalla relazione del dirigente del settore 6°, ai sensi della Legge regionale 12.07.2011 n.12, ancora vigente a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n.50/2016 per effetto dell'art. 24 L.R. n.08/2016. Il progetto del programma e, è costituito dalle schede:

A) Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma;

B) Elenco delle opere incompiute;

D) Elenco degli interventi del Programma

E) Interventi ricompresi nell'elenco annuale.

In tema di lavori pubblici, nel DUP sono rappresentati i progetti del PNRR, infatti gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR.

2) Programmazione del fabbisogno del personale Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2024-2026, non viene inserito nel DUP. In merito con la deliberazione in data 11 luglio 2023, n. 184 la Giunta ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 che, nella sezione 3 "Capitale umano" contiene la sottosezione "Piano triennale del fabbisogno di personale" relativo al triennio 2023 – 2025. Inoltre a seguito di interventi legislativi (DM 25 luglio 2023), non è più presente nel DUP il piano triennale del fabbisogno del

personale, di cui all'articolo 6 del Dlgs 165/2001, che, come noto, è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (Piao), da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il parametro della riduzione costante nel tempo della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, considerando che il valore medio del triennio 2011/2013 è pari ad € 9.411.187,33. Il D.L. 34/2019, cambiando le regole per il calcolo delle capacità assunzionali, stabilisce che gli Enti della fascia 4 demografica compresa tra 10.000,00 e 59.999,00 abitanti per poter assumere devono avere un rapporto percentuale tra la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, al netto dell'FCDE di parte corrente ed il totale della spesa di personale dell'ultimo consuntivo approvato, inferiore al 27,00%.

Questo rapporto per l'Ente è pari al 19,60%, facendo rientrare, l'ente in virtuoso.

Fascia demografica di app. secondo il DM/2019 Fascia attuale (ente virtuoso) Note 27,00 19,60

3) Piano biennale degli acquisti di beni e servizi (art.21 D.lgs n.50/2016);

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da determina, nel DUP vengono previste le variazioni del patrimonio disponibile da alienare. Da una prima stima è possibile ipotizzare in via previsionale un introito, in via previsionale può essere come di seguito ripartita:

2024	2025	2026
€ 100.000,00	- € 1.200.000,00	- € 290.000,00;

5) Per la programmazione triennale del fabbisogno del personale nel DUP, in esso viene ampiamente trattato, la situazione della capacità assunzionale secondo la nuova normativa del DI 34/2019, poichè L'Ente nel periodo 2024, nel rispetto della capacità finanziaria può disporre progetti di assunzioni.

#### **Tenuto conto:**

a) che lo schema di bilancio di previsione 2024/2026, dovrà assumere per la sua formazione quale strumento di programmazione, i dati sostanzialmente contenuti nella sezione strategica che operativa, in funzione della capacità finanziaria delle entrate, rispettando le linee programmate della spesa. Nel merito, il

Collegio dei Revisori ritiene che è possibile esprimere un giudizio di sostanzialità, delle previsioni contenute nel Dup, sui report riportati nello stesso, con le riserve di ulteriori controlli per esprimere giudizi al bilancio di previsione, prossimo alla sua formazione. Nel merito rientra il disavanzo programmato da ripianare al quale fare riferimento, il cui ammortamento entra nelle poste di spesa del bilancio;

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto nel DUP 2024/2026.

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

#### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.234 del 16/11/2021.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.82 del 30/08/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 10/08/2023 con verbale n.38, con parere favorevole.

Per la gestione dell'anno *anno 2023 ha determinato il risultato presunto di amministrazione*, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	€ 62.368.759,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.793.282,69
b) Fondi accantonati	€ 65.264.822,61
c) Fondi destinati ad investimento	€ 560.384,33
d) Fondi liberi	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-€ 7.249.730,15</b>

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata rilevata**, mediante la nota di richiesta prot. n. 68635 del 18/09/2023 inviata ai responsabili dei servizi entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, richiesta sulla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare a cui non è stato dato nessun esito.

### 5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2023
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	€ 62.368.759,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.793.282,69
b) Fondi accantonati	€ 65.264.822,61
c) Fondi destinati ad investimento	€ 560.384,33
d) Fondi liberi	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-€ 7.249.730,15</b>

L'eventuale disavanzo d'amministrazione presunto 2023 stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere, e precisamente:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto per €. 1.202.500,34;
- b) ripianato negli esercizi successivi quale ripiano da disavanzi da FAL e dal fondo crediti di dubbia esigibilità;

Tali poste vanno a determinare il disavanzo presunto, il quale nelle disposizioni di legge viene spalmato annualmente per una quota e appostata nella parte spesa.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	rate pagate dal 2021/2023	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
				2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014							
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui							
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...							
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co, 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?							
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021							
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)							
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	7.326.226,46	1.475.245,29	491.748,43	491.748,43	491.748,43	4.375.735,88
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)							
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022	2.132.255,73	710.751,91	710.751,91	710.751,91	0	0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2							
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1							
<b>TOTALE</b>		<b>9.458.482,19</b>	<b>2.185.997,20</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>491.748,43</b>	<b>4.375.735,88</b>

\*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

\*\* per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione, l'ente non ha espresso di un maggior recupero di disavanzo, ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 111 comma 4bis del DL 18/2020 in base a quanto precisato dalla FAQ 40 di Arconet.

*L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha descritto nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2024–2026, spiegandone le determinazioni indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.n.118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020).

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011, sulle valutazioni e le scelte del momento che costituiscono l'effetto della programmazione sostenibile nel bilancio di previsione;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.512.393,27	€ 485.711,10	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 9.915.311,21		€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 24.741.853,83	€ 24.222.947,24	€ 24.438.953,13	€ 24.438.953,13
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 23.576.159,34	€ 12.181.598,16	€ 12.168.533,80	€ 12.168.533,80
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 9.760.301,99	€ 10.467.407,73	€ 10.428.130,49	€ 10.225.932,32
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 70.857.482,37	€ 76.264.613,42	€ 115.370.836,71	€ 87.459.138,88
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ 888.280,66	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	€ 30.345.961,80	€ 30.245.961,80	€ 30.245.961,80	€ 20.245.961,80
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 182.931.450,95</b>	<b>€ 164.201.945,93</b>	<b>€ 202.986.122,41</b>	<b>€ 164.872.226,41</b>

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	1.202.500,34	€ 1.202.500,34	€ 1.202.500,34	€ 1.202.500,34
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 63.196.913,24	€ 44.588.211,52	€ 44.444.790,33	€ 44.236.791,03
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 74.364.757,52	€ 76.508.682,12	€ 115.399.433,47	€ 87.487.735,64
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 1.349.922,32	€ 1.322.883,67	€ 1.359.729,99	€ 1.365.531,12

<b>Titolo 5 - Chiusura</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48	€ 10.333.706,48
<b>Titolo 7 - Spese per conto</b> terzi e partite di giro	€ 30.345.961,80	€ 30.245.961,80	€ 30.245.961,80	€ 30.245.961,80
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b> <b>SPESE</b>	€ <b>180.793.761,70</b>	€ <b>164.201.945,93</b>	€ <b>202.986.122,41</b>	€ <b>174.872.226,41</b>

### 6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il F.P.V. previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, con riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet, l'Organo di revisione ha verificato che non viene prodotto nessun F.P.V. per garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie nel rispetto dell'esigibilità, poiché l'ente non ha attuato il riaccertamento delle poste di bilancio annuali, con fine di determinare l'esigibilità differita al prossimo anno, quindi in entrata del bilancio non viene iscritto nessuna somma. Infatti l'anno 2023 è ancora in corso di gestione e solamente a chiusura dell'esercizio si determinano le risultanze, anche se le nuove disposizioni, dettano che il bilancio di previsione 2024/2026 deve essere fatto entro l'anno in corso (2023), assumendo ogni riferimento la data del momento formativo quale schema di bilancio previsionale.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	€ -
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ -
<b>FPV corrente:</b>	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	

#### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ -

Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## 6.3 Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.704. 961,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+ )	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.202.500,34	1.202.500,34	1.202.500,34
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+ )	46.871.953,13 -	47.035.617,42 -	46.833.419,25 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+ )	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	44.588.211,52 - 9.121.679,92	44.444.790,33 - 9.186.489,68	44.236.791,03 - 9.186.489,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.322.883,67 - -	1.359.729,99 - -	1.365.531,12 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>241.642,40</b>	<b>28.596,76</b>	<b>28.596,76</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		485.711,10 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	162.163,94 0,00	162.163,94 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		244.068,70	190.760,70	190.760,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			- <b>0,00</b>	<b>0,00</b>	- <b>0,00</b>
			<b>O=G+H+I-L+M</b>		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
			-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		76.264.613,4 2	115.370.83 6,71	87.459.138,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	162.163,94	162.163,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		244.068,70	190.760,70	190.760,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
			76.508.682,1 2	115.399.43 3,47	87.487.735,64
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)				

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:**

Equilibrio di parte corrente (O)				0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		485711,10		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>485711,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio finale è pari a zero.

## 6.4 Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 9.836.655,63	€ 11.462.376,54	€ 13.704.961,31
di cui cassa vincolata	€ 5.065.747,57	€ 5.737.235,69	€ 6.449.613,95
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili e dell'indice del FCDE sulla percentuale delle riscossioni medie;
- la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo lì finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

## 6.5. Utilizzo proventi alienazioni (Non ricorre il caso)

## 6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui (Non ricorre il caso)

## 6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti

## 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato le voci correlative delle voci di bilancio, deducendone gli aspetti compensativi tra le entrate e le spese, con il fine di non creare squilibri finanziari o disavanzi.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 unica:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,80 UNICA	3.000.000,00	2.700.000,00	2.730.000,00	2.730.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 7.700.000,00	€ 7.700.000,00	€ 7.700.000,00	€ 7.700.000,00

##### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	7.785.248,00	7.768.797,00	7.854.803,00	7.854.803,00
FCDE competenza	€ 4.888.506,23	€ 5.854.171,85	€ 5.918.981,61	€ 5.918.981,61
FCDE PEF TARI		€ -	€ -	€ -



L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 320.700,00	€ 320.700,00	€ 320.700,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>64,14%</b>	<b>64,14%</b>	<b>64,14%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 231 in data 09/10/2023. l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro zero agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 89.650,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026

Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	145.500,00	145.500,00	145.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>145.500,00</b>	<b>145.500,00</b>	<b>145.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione esprime che non viene quantificato il FCDE.

#### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 3.336.093,09	€ 5.505.294,76	€ 5.505.615,67	€ 5.510.198,85
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.385.225,00	€ 2.190.233,00	€ 2.601.211,05	€ 2.601.126,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.597.935,56	€ 1.734.952,07	€ 1.734.952,07	€ 1.734.952,07
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>27,93%</b>	<b>22,54%</b>	<b>21,40%</b>	<b>21,39%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 250 del 14/11/2023 stabilendo le tariffe di contribuzione:

#### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 301.957,70	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ -	€ 490.000,00	€ -	€ 490.000,00	€ -

## 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 1.441.573,63	0	503.542,16
2023 (assestato o rendiconto)	€ 1.020.424,82	€ 162.163,94	€ 717.836,06
2024	€ 880.000,00	162.163,94	717.836,06
2025	€ 880.000,00	162.163,94	717.836,06
2026	€ 880.000,00	162.163,94	717.836,06

L'Organo di revisione si riserva di verificare i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
10		€	€	€	€
1	Redditi da lavoro dipendente	10.058.454,60	8.996.326,87	8.952.551,81	8.952.563,82
10		€	€	€	€
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	696.176,36	651.116,70	647.872,41	647.872,41
10		€	€	€	€
3	Acquisto di beni e servizi	36.319.442,88	22.995.282,58	22.915.113,00	22.884.763,00
10		€	€	€	€
4	Trasferimenti correnti	3.368.017,67	1.539.031,33	1.501.876,62	1.501.876,62
10		€	€	€	€
5	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
10		€	€	€	€
6	Fondi perequativi	-	-	-	-
10		€	€	€	€
7	Interessi passivi	424.361,01	317.821,91	280.975,67	242.874,85
10		€	€	€	€
8	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-

10 9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.050,00	€ 13.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
11 0	Altre spese correnti	€ 6.910.770,03	€ 10.075.632,13	€ 10.138.400,82	€ 9.998.840,33
	<b>Totale</b>	<b>57.794.272,55</b>	<b>44.588.211,52</b>	<b>44.444.790,33</b>	<b>44.236.791,03</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 9.188.736,49 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente** con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 9.411.187,33., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

### 7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 35.000,00 - 10.000,00 – 10.000,00

### 7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 76.508.682,1;
- per il 2025 ad euro 115.399.433,47;
- per il 2026 ad euro 87.487.735,64;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

## **Investimenti senza esborsi finanziari (Non ricorre il caso)**

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

<b>Investimenti senza esborsi finanziari</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere o intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

<b>Bene utilizzato</b>	<b>Costo per il concedente</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Canone annuo</b>	<b>Costo riscatto</b>
<b>Non ricorre</b>	0,00	0	0,00	0,00
<b>Non ricorre</b>	0,00	0	0,00	0,00
<b>Non ricorre</b>	0,00	0	0,00	0,00
<b>Non ricorre</b>	0,00	0	0,00	0,00

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI:**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 133.364,54 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 132.935,56 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 132.313,43 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 316.396,44

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.  
*(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

di:

- euro € 9.121.679,92 per l'anno 2024;
- euro € 9.186.489,68 per l'anno 2025;
- euro € 9.186.489,68 per l'anno 2026;

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario del calcolo con la media semplice

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito ai DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*);

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (*fornire specifica indicazione delle entrate*);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 9.121.679,92	€ 9.186.489,68	€ 9.186.489,68

#### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è/non è** congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto/non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto/non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 54.333,33		€ 54.333,33		€ 54.333,33	
Fondo oneri futuri	€ 13.705,33		€ -		€ -	

Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -	calcolato nel fondo rischi	€ -	calcolato nel fondo rischi	€ -	calcolato nel fondo rischi
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.830,00		€ 4.830,00		€ 4.830,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 124.345,12					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente ma ancora persistono elementi di disallineamento.
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	3.507.339,10
Fondo oneri futuri	181.667,84
Fondo perdite società partecipate	50.000
Altri fondi (specificare:)	
FCDE	45.282.388,93
FGCC	417.418,15
FAL	6.578.670,44
FONDO UTILIZZO FAL	495.134,57
TFR SINDACO	7.047,46
ALTRO	524.358,62
	57.044.025,11

## 9. INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	4.133.482,5 9	4.814.344,5 3	4.860.397,4 9	4.193.319,5 7	3.494.530,7 1
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.192.290,9 2	1.087.118,8 8	874.631,42	874.631,42	842.360,72
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.941.191,6 7</b>	<b>3.727.225,6 5</b>	<b>3.985.766,0 7</b>	<b>3.318.688,1 5</b>	<b>2.652.169,9 9</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	425.225,30	389.847,36	207.553,50	175.842,56	142.935,30
Quota capitale	767.065,62	697.271,52	667.077,92	698.788,86	699.425,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.192.290,92</b>	<b>1.087.118,88</b>	<b>874.631,42</b>	<b>874.631,42</b>	<b>842.360,72</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risultano funzionalmente per quanto previsto nel bilancio di previsione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	464.039,20	425.225,30	207.553,50	175.842,56	142.935,30
entrate correnti	32.595.753,86	41.334.825,94	41.853.632,91	47.362.480,54	45.578.869,15
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,42%</b>	<b>1,03%</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,37%</b>	<b>0,31%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

*N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Denominazione	Quota di partecipazione	Tipologie (corrispondenti alle missioni del bilancio artt. 11 e 11-ter D.Lgs. n. 118/2011)
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>		
Nessun organismo		
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>		
Nessun organismo		
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>		
GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS. A R.L	1,95%	Sviluppo economico e competitività
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S. A R.L	5,95%	Sviluppo economico e competitività
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A	6,64%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente
CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	1,94%	Sviluppo economico e competitività
ATO ME 2 S.p.A in liquidazioni	14,02%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>		
Nessuna società		
<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>		
CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AMP CAPOO MILAZZO	50%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Denominazione	Indirizzo  sito WEB	%  Partec.	Funzioni attribuite e  attività svolte	Scadenza  impegno	Oneri  per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
<b>CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO</b>	www.ampcapomilazzo.it	50,00000	La società è stata costituita allo scopo di gestione l'"Area Marina Protetta Capo Milazzo", istituita con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 maggio 2018. In particolare, nell'ambito della gestione dell'area marina protetta, persegue: la tutela, la valorizzazione e la protezioni delle caratteristiche ambientali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello regionale, nazionale e comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale.		0,00	Non pervenuto	20,00	311,00
<b>GAL TIRRENEO EOLIE SOC.CONSENSO ARL</b>	www.galtirrenoeeolie.it	1,95000	La società è stata costituita allo scopo di dare attuazione del Piano di Azione "Locale (P.A.L.) "GAL TIRRENEO EOLIE" definendo la separazione delle funzioni e della gestione del "PSR 2014/2020 Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale L.E.A.D.E.R e sottomisure 19.2 e 19.4. In particolare, il GAL si propone di promuovere lo sviluppo sostenibile e durevole delle zone rurali partecipando attivamente a programmi comunitari, nazionali, regionali, promuovendo azioni nei settori dello sviluppo rurale, del turismo rurale, delle piccole imprese, dell'artigianato e dei servizi sociali, della tutela e miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita e, infine, della diversificazione della economia rurale.			201,00	-533,00	0,00
	www.gacgolfodipatti.it	5,95000	Il Gruppo di Azione Costiera "Golfo di Patti" nasce allo scopo di		0,00	Non pervenuto	-1301,00	-1360,00

GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONS.ARL			intercettare ed usufruire delle risorse offerte dal Fondo Europeo della Pesca, finalizzate a rafforzare la competitività delle zone di pesca, a ristrutturare, orientare e promuovere le attività economiche del settore aggiungendo valore ai prodotti ittici, e sostenere la piccola pesca e il turismo a favore delle comunità che vivono prevalentemente di questa economia.					
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. Spa	www.srrmessinaareametr opolitana.it	6,64000	Trattasi di società che esercita le funzioni previste negli artt. n. 200, 202 e 203 del decreto legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/10, nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 11 - Messina Provincia - individuato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 luglio 2012, n. 531.		37.450,76	-898,00	0,00	0,00
CENTRO MERCANTILE SICILIA Spa	www.centromercantile.it	1,94000	Il Centro Mercantile Sicilia di Milazzo è una struttura con spazi idonei al deposito e allo stoccaggio di merci e con infrastrutture utili per una avanzata gestione logistica della distribuzione essendo in un punto di snodo tra porto, scalo ferroviario e autostradale di Milazzo.		0,00	-5.296,00	-34.768,00	- 35.948,00
		14,02000	Società a totale partecipazione pubblica locale ai sensi dell'art.22 della legge 8 giugno 1990 n.142 come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n.48, e successive modifiche ed integrazioni che ha come oggetto		0,00	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto

ATO ME 2 Spa in liquidazione			sociale la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'A.T.O. ME 2 Messina.					
------------------------------	--	--	---	--	--	--	--	--

#### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 23/05/2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 al 31/12/2021

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

- CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A 1,94%

#### **Garanzie rilasciate (Non ricorre il caso)**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

#### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016) (Non ricorre il caso)**

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

		Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020 e dell'11/11/2020			
7	Interventi di efficientamento energetico nel tratto terminale di via S. Antonio-Capo Milazzo	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I152E23000000006	In corso
8	Recupero strutturale e messa in sicurezza della scuola Sacro Cuore	PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 D.D.G del 28/02/2023 n. 15	€ 1.113.500,00	I158E18000200004	In corso
9	Interventi di riqualificazione urbana con messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche in Piazza Pozzo e incroci nel territorio comunale	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I157B22000430006	In corso
10	Interventi di completamento efficientamento energetico in Marina Garibaldi	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I154I123000000006	L'affidamento dei lavori dovrà avvenire entro il 15/09/2024

		Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020 e dell'11/11/2020			
7	Interventi di efficientamento energetico nel tratto terminale di via S. Antonio-Capo Milazzo	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I152E23000000006	In corso
8	Recupero strutturale e messa in sicurezza della scuola Sacro Cuore	PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 D.D.G del 28/02/2023 n. 15	€ 1.113.500,00	I158E18000200004	In corso
9	Interventi di riqualificazione urbana con messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche in Piazza Pozzo e incroci nel territorio comunale	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I157B22000430006	In corso
10	Interventi di completamento efficientamento energetico in Marina Garibaldi	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020	€ 130.000,00	I154I123000000006	L'affidamento dei lavori dovrà avvenire entro il 15/09/2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli

atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione si riserva di effettuare ulteriori delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione richiama al rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS, per la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le cui valutazioni e stime degli uffici hanno reso la configurazione auspicabile degli investimenti.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, il cui trend porta ad un fondo di cassa considerevole, finalizzandone ai flussi ciclici di cassa che l'ente esplica nella propria gestione.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione e nella tabella. Gli stessi rimarcano quanto l'Ente presta ai fondi, secondo quanto stabilito dai principi contabili e dalle disposizioni di legge, sulle valutazioni anche degli uffici che interagiscono a tali disposizioni.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Tenuto conto:

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- che insiste nella coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- che D.M. del 25 Luglio 2023 ha dettato una modificazione dei principi contabili all. 4/1 e ricade al bilancio di previsione 2024/2026, oggetto del presente parere.

L'Organo di revisione

esprime, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Si rivolge agli uffici, affinché vengano espletate nell'immediatezza, il riaccertamento dei residui, la costituzione del F.P.V, la rideterminazione del risultato di amministrazione il cui discostamento potrebbe essere causato dal riaccertamento degli stessi o dai fondi accantonati in particolare il fondo per debiti potenziali, nonché le disposizioni dettate dal D.M. del 25 Luglio 2023. Tali disposizioni, oggi, impongono gli accorgimenti richiamati, che il Collegio dei Revisori ha tradotto nei migliori modi di coordinamento per la vigilanza e formazione del bilancio di previsione, al fine di evitare ogni possibile squilibrio finanziario.

Milazzo, li 06/12/2023

**L'Organo di Revisione**

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

Firmato digitalmente da  
**Vincenzo Calogero Catalano**  
CN = Vincenzo Calogero Catalano  
C = IT

DOTT. SCALIA Ferdinando

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO  
Data: 06/12/2023 13:57:40



# CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2023, giorno 12 del mese di dicembre, alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 648/UP/88893/88911 del 11/12/2023, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

Si dà atto che la seduta di commissione viene audio – video registrata come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 3 Marzo 2023.

	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
ANDALORO ALESSIO	X entra 11,15	esce 12,08
BAGLI MASSIMO	X	
COCUZZA VALENTINA	X entra 11,15	
ITALIANO ANTONINO	X	esce 11,48
ITALIANO LORENZO		X
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA	X entra 11,10	
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 11,23	

Gli argomenti posti all'o. d. g. sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;
2. Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2024/2026 (articolo 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);
3. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 238 del 23/08/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000;
4. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 258 del 17/11/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000;
5. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 263 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.
6. Varie ed eventuali.

Alle 11,00 il Vice Presidente della I commissione Massimo Bagli in sostituzione del Presidente Valentina Cocuzza apre la seduta e chiama l'appello: Bagli Massimo, Italiano Antonino, Piraino Rosario presenti. Seduta valida.

Successivamente il vice Presidente legge il verbale della seduta precedente.

Alle 11,10 entra in aula il componente Russo Lydia.

Alle 11,15 entrano in aula il componente Andaloro Alessio ed il Presidente della I Commissione Valentina Cocuzza.

A questo punto si mette ai voti il verbale . Tutti favorevoli tranne il componente Andaloro Alessio che si astiene.

Successivamente il Presidente Valentina Cocuzza prende il suo posto e inizia a trattare il punto n. 2 all'o.d.g. avente per titolo: "Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2024/2026 (articolo 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)" leggendo il contenuto della proposta di delibera.

Alle ore 11,23 entra in aula il componente Saraò Santi Michele.

Il Presidente continua a leggere il parere favorevole sia sulla regolarità tecnica che su quella contabile finanche il parere del collegio dei revisori dei conti.

~~Successivamente~~

~~il~~ Presidente, in accordo con i presenti, decide di fare 5 minuti di pausa.

Al rientro dalla pausa, visto la mancanza del personale degli uffici, dell'Assessore al bilancio e del Dirigente del settore finanze e tributi, decide, di comune accordo con i presenti, di chiudere la seduta alle 12,30 e di rinviarla a mercoledì 13 dicembre alle ore 11,00.

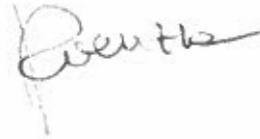
Il Segretario



Il Vice Presidente della I Commissione



Il Presidente della I Commissione





# CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2023, giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 652/UP/89200 del 12/12/2023, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

Si dà atto che la seduta di commissione viene audio – video registrata come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 3 Marzo 2023.

	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
ANDALORO ALESSIO	X entra 11,13	esce 12,03
BAGLI MASSIMO	X entra 11,16	
COCUZZA VALENTINA	X	
ITALIANO ANTONINO	X	esce 11,50
ITALIANO LORENZO	X	esce 12,03
PIRAINO ROSARIO		X
RUSSO LYDIA	X entra 11,13	
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 11,28	

E', altresì, presente il capogruppo Crisafulli Giuseppe.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;
2. Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2024/2026 (articolo 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);
3. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 238 del 23/08/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000;
4. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 258 del 17/11/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000;
5. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 263 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.
6. Varie ed eventuali.

Alle 11,15 il Presidente Valentina Cocuzza apre la seduta e chiama l'appello: Andaloro Alessio, Cocuzza Valentina, Italiano Antonino, Italiano Lorenzo, presenti. Seduta valida.

Successivamente il vice Presidente legge il verbale della seduta precedente che viene messo ai voti.

Tutti favorevoli tranne Italiano Lorenzo e Andaloro Alessio che si astengono. Verbale approvato.

Riferendosi al punto n. 2 avente per titolo: "Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2024/2026 (articolo 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)" il Presidente dice che ha contattato l'Assessore Mellina che ha risposto che oggi è fuori sede e non può venire e la Dott.ssa Locantro è in ferie, il ragioniere generale nella persona della Dott.ssa Mazzù è impegnata in una riunione ed i Revisori dei Conti, se pur avvisati, non hanno dato nessuna risposta. Quindi decide, di comune accordo, di sospendere il punto n. 2 e di riprenderlo venerdì 15 dicembre con la presenza delle figure mancanti.

Successivamente il Presidente dichiara che manderà ai revisori dei conti una pec della commissione, una pec personale e farà una telefonata e se saranno impossibilitati a venire si stabilirà di fare una video conferenza.

Quindi il Presidente inizia a trattare il punto n. 3 avente per titolo :” Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 238 del 23/08/2023 avente ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000” e dice che questa proposta di delibera deve essere approvata entro il 22 dicembre 2023.

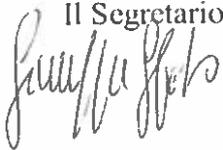
Continuando il Presidente legge il contenuto della proposta di delibera, il parere della regolarità tecnica e contabile ed il parere della regolarità tecnica e contabile ed il parere del collegio dei revisori.

A questo punto viene chiesta la presenza da parte di una figura dell’ufficio competente.

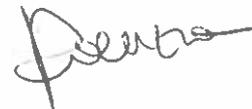
Alle 12,03 i componenti Andaloro Alessio e Italiano Lorenzo, non essendo ancora arrivati nessuno dell’ufficio preposto, ne il dirigente al ramo, ne l’assessore al bilancio, ne il ragioniere generale per dare spiegazioni, decidono di abbandonare l’aula.

Alle 12,10 il Presidente, di comune accordo, chiude la seduta e la rinvia a venerdì 15 dicembre alle ore 11,00.

Il Segretario



Il Presidente della I Commissione





# CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2023, giorno 15 del mese di dicembre, alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 653/UP/89503 del 13/12/2023, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

Si dà atto che la seduta di commissione viene audio – video registrata come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 3 Marzo 2023.

	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
ANDALORO ALESSIO	X entra 11,10	esce 11,35
BAGLI MASSIMO		X
COCUZZA VALENTINA sostituita con delega da Stagno Giuseppe	X	
ITALIANO ANTONINO	X entra 11,05	
ITALIANO LORENZO	X entra 11,26	esce 12,28
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA sostituita con delega da Rizzo Francesco	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 11,09	

Sono, altresì, presenti l'Assessore Mellina, la Dott.ssa Locantro ed il capogruppo Crisafulli Giuseppe.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;
2. Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2024/2026 (articolo 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);
3. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 238 del 23/08/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Art. 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 ;
4. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 258 del 17/11/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Art. 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 ;
5. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 263 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Art. 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000
6. Varie ed eventuali.

Il Vice Presidente della I commissione Italiano Antonino in sostituzione del Presidente Valentina Cocuzza alle ore 11,25 apre la seduta e chiama l'appello: Andaloro Alessio, Italiano Antonino, Piraino Rosario, Saraò Santi Michele, Stagno Giuseppe che sostituisce con delega Cocuzza Valentina, Rizzo Francesco che sostituisce con delega Russo Lydia presenti. Seduta valida.

Successivamente il vice Presidente legge il verbale della seduta precedente.

Alle 11,26 entra in aula il componente Lorenzo Italiano.

Finita la lettura del verbale questo viene messo ai voti e votato favorevolmente all'unanimità dei presenti, tranne i componenti Andaloro Alessio e Italiano Lorenzo che si astengono. Verbale approvato.

Alle 11,35 esce dall'aula il componente Andaloro Alessio.

A questo punto si entra in video conferenza con il revisore Dott. Donato e si prende in esame il punto n. 2 all'o.d.g. avente per titolo: "Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2024/2026 (articolo 151 D.Lgs. n. 267/2000e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)" ed il Vice Presidente chiede ai componenti della commissione se si vuole chiedere qualche chiarimento tramite il collegamento in video conferenza al Dott. Donato.

Prende la parola l'Assessore Mellina il quale dice che essenzialmente la nuova normativa sul bilancio di previsione a partire da quest'anno, prevede l'approvazione effettuata entro il 31 dicembre. Quindi fa un grande plauso agli uffici che sono riusciti a rispettare i termini perentori per l'approvazione del bilancio. Dice, inoltre, che questo è un bilancio tecnico e per quanto riguarda l'amministrazione l'obiettivo è stato raggiunto. Afferma, anche, che questo comune è uno dei pochissimi in Sicilia che sia riuscito ad approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti.

Prende la parola il componente Lorenzo Italiano e, rivolgendosi al revisore Dott. Donato ed al Presidente del collegio e i revisori Dott. Catalano collegati in video conferenza, dice che immaginava che l'Assessore spiegasse la filosofia di questo bilancio e quali obiettivi si prefissasse l'amministrazione ed il modo di come raggiungerli, perché si tratta di parlare della vita della programmazione della nostra comunità che passa attraverso la programmazione del bilancio stesso. Inoltre il componente Italiano dice che l'Assessore si rifà solo all'aspetto tecnico del bilancio e non c'è una relazione politica rispetto agli obiettivi da raggiungere. Dopo per quanto riguarda la questione dell'approvazione entro il 31 dicembre, c'è una proposta di proroga da parte dell'ANCI e dell'UPI e quindi chiede al vice Presidente della commissione che dia un tempo di 8/10 giorni per andare ad analizzare parte per parte il bilancio, visto che si tratta di un documento così importante. Quindi dichiara che comunque presenterà degli emendamenti.

Interviene l'Assessore e riferendosi all'azione politica nella seduta precedente è stato presentato il DUP che rappresenta lo strumento di programmazione per eccellenza dove l'amministrazione ha una parte specifica che va a defilare attraverso tutta una serie di atti che vanno da quelli che sono le esigenze di personale fino a parlare della programmazione strutturale sul piano triennale delle opere pubbliche. Inoltre dice che se c'è una proposta di proroga, questo non ci dà il diritto né l'onere di poter decidere di prorogare e se abbiamo tutto pronto bisogna approvare e passare oltre. Dopo per quanto riguarda le tempistiche, l'Assessore dice che sono legate ai 10 giorni per le esigenze che ciascun consigliere comunale ha per poter studiare le carte, ed i tempi ci sono stati. Replica il componente Lorenzo Italiano e dice che i 10 giorni sono i termini per presentare gli emendamenti e non certo per studiare la materia che è cosa diversa.

Prende la parola il componente Piraino Rosario il quale dice che per quanto riguarda i 10 giorni per la presentazione dell'emendamento il nostro regolamento lo prevede. Riguardo alla commissione il termine è di 15 giorni poi il Presidente del Consiglio può decidere di mandarlo

direttamente in aula. Dichiaro, inoltre, che non ha emendamenti da predisporre e che il documento si può approvare oggi stesso.

Prende la parola il componente Saraò Santi Michele e chiede all'Assessore una spiegazione più lucida sulla programmazione del bilancio e se ci faccia un riepilogo su quello che si sta affrontando all'interno del bilancio.

L'Assessore risponde che in questo bilancio le spese sono ridotte a lumicino e le previsioni sono state puramente restrittive, nel senso che l'amministrazione non si è appoggiata su spese eccessive su soldi a carico del bilancio e dell'ente. Afferma, inoltre, che ormai determinate spese sono a carico della comunità e non possono essere dell'ente e fa un esempio sui tributi locali dicendo che non ci si può più permettere di non riscuotere o di non riscuotere in termini adeguati. Perché se così non fosse, nei prossimi anni si avrebbero delle conseguenze pesanti. Ormai l'ente è come un'azienda e se non incassa ciò che spende inevitabilmente crea debiti. Per cui il messaggio che dobbiamo far trasparire ai contribuenti è quello di essere regolari nei pagamenti. Dichiaro, infine, che il bilancio è uno strumento fluidissimo.

Prende la parola il componente Lorenzo Italiano e chiede alla Dott.ssa Locantro che in alcuni allegati in particolare nell'allegato F del bilancio riguardo alle deleghe della Regione spese 2024 è tutto zero. Risponde la Dott.ssa Locantro e dice perché non ci sono spese. Il componente Lorenzo Italiano chiede, inoltre, ai revisori in video collegamento, cosa hanno da dire rispetto al mantenimento della tassazione al massimo previsto per legge per raggiungere l'equilibrio di bilancio, così come aveva dichiarato la Dott.ssa Mazzù nella qualità di ragioniere generale nella precedente seduta in aula.

Risponde il Presidente del collegio dei revisori il quale dice che l'ente non si trova in una situazione prosperosa, ma si trova in una posizione che con le entrate deve sopportare tutti i relativi costi e se abbassa la tassazione delle entrate sicuramente non si può fare il bilancio. Quindi aggiunge che per contenere gli equilibri di bilancio attualmente ci troviamo in questa situazione finanziaria per cui le entrate finanziano le spese. Afferma, inoltre, che lo sforzo deve essere comune per portare avanti il bilancio e dichiara che è stato fatto il DUP che rappresenta un documento importante per la programmazione ed anche lo strumento che la legge vuole assegnare come atto di programmazione preventiva al bilancio di previsione successivo.

Dopo ulteriori accesi dibattiti intercorsi tra il componente Italiano Lorenzo, l'assessore Mellina e la dott.ssa Locantro, il vice Presidente mette ai voti il punto n. 2 posto all'o.d.g. avente per titolo: "Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2024/2026 (articolo 151 D.Lgs. n. 267/2000e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)".

Interviene il componente Italiano Lorenzo che dichiara di non voler partecipare ai lavori e quindi alle 12,28 abbandona l'aula.

Successivamente si continuano i lavori e si passa alla votazione dell'approvazione del bilancio di previsione. Italiano Antonino, Piraino Rosario, Rizzo Francesco, Stagno Giuseppe, Saraò Santi Michele favorevoli. Bilancio approvato.

Alle 12,31 il vice Presidente chiude la seduta e la rinvia a martedì 19 dicembre alle ore 11,00.

Il Segretario



Il Vice Presidente della I Commissione



OSSERVAZIONI E CONTESTAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE AL 2024/26, LA PRESENTE NOTA VIENE INOLTATA PER ESSERE PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERATA DI BILANCIO ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'IMPIANTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024/2026 DEL COMUNE DI MILAZZO E' **INATTENDIBILE, NON CONGRUO E NON VERITIERO** PER LE SEGUENTI IRREGOLARITA' CONTABILI E FINANZIARIE:

MANCATA CONGRUITA' DEL FCDE -- FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' --

NON CORRETTA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CONTENZIOSO

ERRATA QUANTIFICAZIONE IN FASE DI ACCANTONAMENTO DEL FAL

MANCATA APPLICAZIONE DEL REALE DISAVANZO A CARICO DELL'ENTE

A CIO' SI AGGIUNGONO **LE GRAVISSIME IRREGOLARITA' FINANZIARIE E CONTABILI DESCRITTE ED ANALIZZATE** NELL'INTERROGAZIONE/RELAZIONE DEL 08.12.2023 INDIRIZZATA AI SEGUENTI ORGANI: COLLEGIO DEI REVISORI, SEGRETARIO GENERALE, SINDACO, DIRIGENTE RAGIONERIA, CORTE DEI CONTI SEZIONE DEL CONTROLLO E PREFETTO.

LE GRAVISSIME IRREGOLARITA' FINANZIARIE E CONTABILITA HANNO AVUTO INIZIO A SEGUITO DELLA **MANCATA DETERMINAZIONE DEL FCDE 2020 LASCIATO INVARIATO RISPETTO A QUELLO DETERMINATO NEL 2019, DEL MANCATO ACCANTONATO DEL FAL** IN ENTRAMBI GLI ESERCIZI.

TALE ATTEGGIAMENTI DI SCORRETTO COMPORTAMENTO CONTABILE E' STATO POSTO IN ESSERE AL FINE DI OCCULTARE UN DISAVANZO DI OLTRE **€. 11.314.237,23** RISPETTO AL DISAVANZO ACCERTATO IN ENTRAMBI GLI ESERCIZI DI **€. 7.376.226,46.**

IL COMUNE DI MILAZZO DOVEVA CHIUDERE IL RISANAMENTO DA DISSESTO CON L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE AL **31.12.2019** CON UN DISAVANZO ACCERTATO DI €. 10.723.435,24 E NON CON UN DISAVANZO DI **€.7.376.226,46,** OSSIA CON UNA DIFFERENZA DI MAGGIOR DISAVANZO PARI AD EURO **3.347.208,78.**

TALE MAGGIOR DISAVANZO E' STATO ARTATAMENTE OMESSO PER IL MANCATO ACCANTONAMENTO DEL FAL, LASCIANDO L'IMPORTO DI TALE FONDO A **€. 0,00.**

A CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020 L'ENTE REGISTRA UN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PARI AD **€. 2.191.052,89.** TALE AVANZO E' STATO DETERMINATO A SEGUITO DELLA MANCATA DETERMINAZIONE DEL FCDE 2020, LASCIATO IDENTICO ALL'IMPORTO DELL'ESERCIZIO 2019, NONCHE' AL MANCATO ACCANTONAMENTO DELLA QUANTIFICAZIONE DEL FAL 2020, QUANTIFICANDO L'IMPORTO DEL RELATIVO FONDO PARI AD €. 0,00.

PER TALI MOTIVAZIONI TUTTO L'IMPIANTO CONTABILE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E' STATO REDATTO IN VIOLAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI ED IN QUANTO TALE NON RISULTA ESSERE ATTENDIBILE E VERITIERO E DI CONSEGUENZA LO STESSO DOVRA' ESSERE RIVISITATO NEL RISPETTO DELLE NORME GIUSCONTABILI.

LORENZO ITALIANO CONSIGLIERE COMUNALE

## DICHIARAZIONE SUL PREVISIONALE 2024-2026

I Sottoscritti Consiglieri Comunali nell'esercizio delle loro funzioni di controllo degli atti di bilancio depositano le seguenti osservazioni e contestazioni .

Chiedono che La presente costituisca parte integrante della delibera di Bilancio al previsionale 2024/26

Vista la proposta di delibera consiliare n.31 del 17.11.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026( ART.151, DLGS N.267/2000 E ART.10, DLGS N.118/2011", trasmessa alla presidenza del consiglio in data 04.12.2023, sprovvista del parere dei revisori.

Che il parere dei revisori è stato trasmesso all'ufficio di Presidenza il 06.12.2023 , che il vigente regolamento di contabilità del comune prevede la discussione del Bilancio 10 giorni dopo il deposito tutti gli atti allegati allo stesso.

Ritenuto assolutamente insufficiente il tempo per la discussione è ritenuto assolutamente insufficiente per un confronto con l'amministrazione, il collegio dei revisori , in assenza del Dirigente del servizio di contabilità e in totale assenza dei dirigenti di settore, con la sola presenza del funzionario P.O. del servizio economico. In poche battute nella commissione viene esitato il bilancio e si invia all'esame dell'aula .

I Consiglieri Comunali di minoranza a loro avviso sono stati impossibilitati a discutere in maniera più approfondita l'importante strumento in sede di commissione con i vari Dirigenti di Settore e fare le proprie valutazioni e dichiarazioni di merito , **riscontrano e contestano** alcune anomalie contabili e finanziarie allo strumento finanziario .

A seguito di approfondimento I Consiglieri hanno riscontrato che il Collegio dei Revisori nella relazione di accompagnamento al bilancio non ha tenuto conto della relazione inviata alla loro pec in data 8.12.2023 avente ad oggetto **contestazioni e osservazioni all'attività contabile dell'ente**; pertanto si chiede agli stessi se, ancora, condividono la relazione al bilancio inviata ai consiglieri anche alla luce della nota del 15.12.2023 inviata al loro indirizzo pec avente ad oggetto **Osservazioni al Bilancio Previsionale 24/26** .

E' ragionevole chiedere se hanno riscontrato inesattezze finanziarie sul previsionale 24/26 o se confermano la relazione depositata.

Depositiamo alla Presidenza la relazione del 8.12.2023 inviata all'amministrazione, al Segretario Generale, al Ragioniere Generale, ai Revisori dei Conti e chiediamo che sia parte integrante della delibera di Bilancio 2024/26.



## DESCRIZIONE DUP

Il DUP, è lo strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti i documenti di programmazione dell'ente, considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi; infatti contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi al 31.05.2023 con riguardo alla fase di progettazione, affidamento e realizzazione delle opere. Nella scheda riportata non si evince lo stato di attuazione se non la dicitura "in corso" omettendo analiticamente l'iter progettuale e lo stato dell'arte.

Altra sezione che abbiamo visionato, riguarda le entrate nel DUP, si misura l'affidabilità dei residui attivi ossia dei crediti che il Comune accumula nei confronti di cittadini e imprese (da tasse, multe, tariffe dei servizi, etc.) e di altri soggetti. Maggiore è la percentuale delle riscossioni e più alta è l'affidabilità. A tal proposito, si riscontra la bassissima percentuale di riscossione delle entrate proprie con la gravissima criticità di oltre €. 10.000.000,00 di residui attivi eliminati perché non più esigibili al 31.12.2022, con gravissimo danno alle casse dell'erario del comune. E' facile anche riscontrare dal documento i motivi finanziari e contabili perché negli esercizi precedenti 2021-2023 l'amministrazione sistematicamente ricorre a variazioni di bilancio, oltre 35 ad esercizio comprese quelle di cui all'art.175, comma 5-quater, lett. C) Dlgs 267/2000, *in quanto non esiste nessuna programmazione economico-finanziaria se non il classico copia/incolla di anno in anno!*

## DISAVANZO PRESUNTO al 15.11.2023 ESERCIZIO IN CORSO

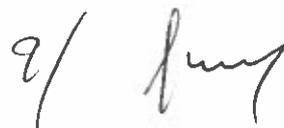
Il disavanzo non è attendibile. Infatti la quota capitale del FAL di €. 6.578.670,44 (al 31.12.2022) da rimborsare non è congrua e veritiera, in quanto viene omessa l'intera parte capitale relativa alla restituzione dell'anticipazione del 2013 e cioè €. 2.049.723,94 (al 31.12.2022).

Al riguardo si sollecita il collegio e si chiede al Sig. Presidente del Consiglio una sospensione dei lavori d'aula affinché il collegio dei revisori verifichi quanto noi abbiamo appurato, non descritto a pag.11 della relazione al bilancio 2024 in riscontro a questa anomalia del FAL e soprattutto perché la parte accantonata del FAL in fase previsionale era di €. 18.144.855,37\* ( dai documenti di bilancio non si evince com'è stata determinata \*) ed alla data dell'approvazione dello schema di bilancio 2024, approvato in giunta il 15.11.2023 ritorna ad €. 6.578.670,44 (tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto inizio esercizio 2024) peraltro errata .

In fase previsionale la quota di FAL non deve essere riportata, così come acclarato dalla deliberazione della Corte dei Conti Piemonte n. 152/2021/SRCPIE/PRSE pronunciatasi per un caso identico al nostro Comune.

Non vorrei che si giustificasse il tutto richiamando \*il famoso disavanzo tecnico che non esiste nell'ordinamento contabile degli EE.LL. della repubblica italiana ; in quanto totale violazione dell'art.188 del Tuel.

Il Disavanzo Tecnico il Legislatore lo ha previsto solo con l'entrata in vigore del Dlgs n.118 del 23.06.2018 nella fase di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi del 01.01.15 al



31.01.2015 e solo per quella annualità. Non esiste nessun disavanzo tecnico del F.C.D.E che incorre nel F.A.L (fondo anticipazione liquidità) così come relazionato nel consuntivo 2021. A tal proposito aggiungiamo come non si possa rideterminare un disavanzo di amministrazione 2022 come differenza di due avanzi di amministrazione a distanza di tre anni l'uno dall'altro cioè disavanzo 2022/2019. Si ricorda che il 2019 era l'ultimo anno del dissesto.

## FCDE

Nel comune di Milazzo, sono state commesse gravissime irregolarità contabili e finanziarie nella parte relativa alla composizione del risultato di amministrazione e precisamente la Parte accantonata denominata con lettera B); a tal riguardo la mancata determinazione del fondo 2020 è lasciata uguale al 2019 e la mancata iscrizione della quota capitale da rimborsare del Fal sia 2019 che 2020 è lasciata ad €. 0,00. Ecco che, da quel momento e precisamente dopo aver deliberato i 2 risultati di amministrazione **2019-2020** si sono perpetrate gravissime irregolarità contabili e finanziarie che fino alla data odierna di approvazione del previsionale 2024 stanno rendendo inattendibili tutti i bilanci del comune.

LE GRAVISSIME IRREGOLARITA' FINANZIARIE E CONTABILI HANNO AVUTO INIZIO NEL BIENNIO 2019-2020 A SEGUITO DELLA MANCATA DETERMINAZIONE DEL FCDE 2020 LASCIATO INVARIATO RISPETTO A QUELLO DETERMINATO NEL 2019, E DEL MANCATO ACCANTONAMENTO DEL FAL IN ENTRAMBI GLI ESERCIZI.

La gravissima condotta contabile dell'amministrazione è stata quella di porre in atti contabili e finanziari non determinando il giusto disavanzo nel bilancio di oltre €. 11.314.237,23 rispetto al disavanzo accertato in entrambi gli esercizi 19/20 di €. 7.376.226,46. In buona sostanza il comune di Milazzo doveva chiudere il risanamento da dissesto con l'approvazione del rendiconto di gestione al 31.12.2019 con un disavanzo accertato di oltre €. 10.723.435,24 e non con un disavanzo di €.7.376.226,46, ossia con una differenza di maggior disavanzo di oltre euro 3.347.208,78. Tale maggior disavanzo è stato riportato per il mancato accantonamento del FAL, lasciando l'importo di tale voce a €. 0,00 nel 2019; mentre in chiusura dell'esercizio 2020 l'ente registra un avanzo di amministrazione pari ad €. 2.191.052,89 dato non attendibile; tale avanzo, infatti, è stato determinato a seguito della mancata determinazione del FCDE 2020, lasciato identico all'importo dell'esercizio 2019, nonché al mancato accantonamento della quantificazione del FAL 2020, riportando a bilancio l'importo relativo alla voce pari ad €. 0,00. Nella sostanza contabile, il 2020 doveva chiudersi con un disavanzo di oltre €. 6.500.000,00!

Sull'analisi economico, finanziaria e contabile sostenuta dai consiglieri, relativa al biennio finanziario di cui il 2019 di fine dissesto ed il 2020 di inizio nuovo ciclo di bilancio (con molta "confusione" da parte dell'amministrazione, perché ancora non s'è capito in città quando sia finito

3 

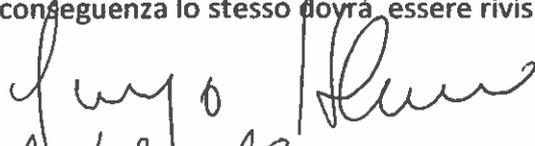
il periodo di risanamento e cioè al 31.12.2019 oppure come sostiene l'amministrazione il 31.12.2020 (delibera n.94 determinazione aliquote IMU del 29.10.2020) con le gravissime conseguenze, in questo caso, che comporterà questa dichiarazione di presunta proroga del dissesto nel comune di Milazzo visto le copiose assunzioni a tempo indeterminato a nostro parere in violazione della normativa vigente), c'è tutta la programmazione in violazione della normativa dell'ordinamento EE.LL Parte I e II, del D.Lgs n.267/2000, elaborazione, predisposizione dell'aver posto in essere violazioni contabili e finanziarie, dall'insediamento del 07.10.2020 alla firma della relazione di inizio mandato del 18.03.2021.

In quei 162 giorni l'amministrazione, invece di accertare l'inottemperanza delle prescrizioni della procedura di dissesto, atto obbligato per legge, e ricorrere alle disposizioni normative dell'art.243-bis del Tuel e cioè al piano di riequilibrio pluriennale oppure al dispositivo di cui all'art. 268, comma 2, del Tuel, ha continuato a disattendere le prescrizioni del risanamento finanziario della procedura di dissesto, tenendo nel tempo e fino alla data odierna di discussione del previsionale 2024 una grave condotta contabile e finanziaria così come descritta.

Si elencano le criticità finanziarie:

- 1) MANCATA CONGRUITA' DEL FCDE -- FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' --
- 2) NON CORRETTA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CONTENZIOSO
- 3) MANCATA RICOGNIZIONE DEI DEBITI FIORI BILANCIO
- 4) ERRATA QUANTIFICAZIONE IN FASE DI ACCANTONAMENTO DEL FAL
- 5) MANCATA APPLICAZIONE DEL REALE DISAVANZO A CARICO DELL'ENTE
- 6) SCARSISSIMA CAPACITA' DI RISCOSSIONE CON GESTIONE RESIDUI ATTIVI MOLTO SUPERFICIALE CHE ALLA FINE DEL 31.12.2022 DOPO TRE ANNI DALLA FINE DELL'INOTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DELLA PROCEDURA DI DISSESTO, VENGONO ELIMINATI PERCHE' NON PIU' ESIGIBILI OLTRE €. 10.000.000,00 CON GRAVE DANNO ALL'ERARIO DEL COMUNE.

Per tali motivazioni tutto l'impianto contabile del bilancio di previsione 2024/2026 è stato redatto in violazione dei principi contabili ed in quanto tale non risulta essere attendibile e veritiero e di conseguenza lo stesso dovrà essere rivisitato nel rispetto delle norme giuscontabili.

  
Angelo Alessi  
  


Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
MAZZI ANDREINA

IL PRESIDENTE  
ALISEA DIO DINA

Il Consigliere Anziano  
RUSSELLI PRIMO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 27/12/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--